

ATTI PARLAMENTARI

XIV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

**Doc. XV
n. 360**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

**CASSA DI PREVIDENZA E ASSISTENZA TRA I DIPENDENTI
DELL'EX MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE**

(Esercizio 2003)

Trasmessa alla Presidenza il 22 novembre 2005

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 62/2005 dell'11 novembre 2005	<i>Pag.</i>	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla ge- stione finanziaria della Cassa di previdenza e assi- stenza tra i dipendenti dell'ex Ministero dei trasporti e della navigazione per l'esercizio 2003	»	9

DOCUMENTI ALLEGATI***Esercizio 2003:***

Relazione del Presidente	»	35
Relazione del Collegio dei Revisori	»	41
Bilancio consuntivo	»	45

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 62/2005.

**LA CORTE DEI CONTI
IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

nell'adunanza dell'11 novembre 2005;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge n. 14 del 16 febbraio 1967, con la quale la Cassa di previdenza ed assistenza tra i dipendenti dell'ex Ministero dei trasporti e della navigazione è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2003, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Presidente di Sezione dott. Giuseppe David e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Cassa di previdenza ed assistenza tra i dipendenti dell'ex Ministero dei trasporti e della navigazione per l'esercizio 2003;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto con-

suntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2003 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della Cassa di previdenza ed assistenza tra i dipendenti dell'ex Ministero dei trasporti e della navigazione l'unica relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE

Giuseppe David

PRESIDENTE

Luigi Schiavello

Depositata in Segreteria il 18 novembre 2005.

IL DIRIGENTE SUPERIORE

(Dott. Cataldo Potenzi)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA CASSA DI PREVIDENZA
ED ASSISTENZA TRA I DIPENDENTI DELL'EX MINISTERO DEI
TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE PER L'ESERCIZIO 2003

S O M M A R I O

<i>Premessa</i>	<i>Pag.</i>	13
1. Ordinamento – Organi	»	14
2. Personale	»	16
3. Attività istituzionale	»	17
4. Gestione finanziaria	»	21
4.1. Conto finanziario	»	21
4.2. Situazione di cassa	»	24
4.3. Situazione amministrativa	»	26
4.4. Situazione patrimoniale	»	27
4.5. Conto economico	»	30
5. Considerazioni conclusive	»	32

PAGINA BIANCA

Premessa

Con la presente relazione la Corte riferisce sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della "Cassa di Previdenza ed Assistenza tra i Dipendenti dell'ex Ministero dei Trasporti e della Navigazione" per l'esercizio 2003 ai sensi dell'art. 2 della legge n. 259 del 21 marzo 1958.

Per l'esercizio 2002 si è riferito con Relazione pubblicata agli Atti Parlamentari della Camera dei Deputati, XV legislatura, Doc. XV n. 256.

1- *Ordinamento - Organi*

La Cassa è stata istituita dalla legge n. 14 del 16 febbraio 1967¹, con lo scopo di assicurare l'assistenza e la previdenza al personale della Direzione generale della Motorizzazione Civile e dei Trasporti in Concessione del Ministero dei Trasporti (oggi Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti).

L'organizzazione e le funzioni della Cassa sono regolate dallo Statuto, approvato con D.P.R. n. 950² del 26 settembre 1985 (come modificato dall'articolo 18 del D.P.R. n. 202/1998).

Le leggi n. 625 del 18 ottobre 1978 e n. 870 del 1 dicembre 1986³, hanno modificato la disciplina precedente, per quanto concerne i diritti dovuti dall'utenza alla Motorizzazione, stabilendo una maggiore entrata per la Cassa. In particolare, l'articolo 16 della legge n. 870/1986, ha previsto la destinazione sino al 10% dei suddetti introiti tariffari, che affluiscono al capitolo di entrata del Ministero per interventi assistenziali a favore del personale in servizio ed in quiescenza e dei loro aenti causa.

Con il citato D.P.R. n. 950/1985 di approvazione dello Statuto, è stata autorizzata la devoluzione alla Cassa di un importo non superiore al 95% dei fondi che, per ogni esercizio finanziario, vengono stanziati nello stato di previsione della spesa del detto Ministero per le spese di cui sopra, nonché delle somme rimaste a disposizione dell'Amministrazione e non utilizzate a fine esercizio.

Il D.P.R. n. 177 del 26.3.2001 (Regolamento di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) abroga il precedente regolamento n. 202/98 facendo salvo l'articolo 18 c. 2, in cui si è concretizzata la fusione dei Ministeri dei Trasporti e della Marina Mercantile, nulla prevedendo in merito alla organizzazione ed alla struttura della Cassa.

Non si è, cioè, in alcun modo intervenuti sullo Statuto della Cassa, che era impostato, sulla base della legge istitutiva dell'Ente, sulla logica di erogare i vari benefici esclusivamente al personale della Motorizzazione Civile e dei Trasporti in concessione, ed in particolare solo a quei dipendenti che curavano le operazioni tecniche e tecnico – amministrative, cui erano

¹ Di conversione del D.L. n. 1090 del 21 dicembre 1966.

² Che ha modificato il precedente Statuto, approvato con D.P.R. n. 1231 del 25 giugno 1968.

³ La legge n.14/1967 ha stabilito che il 4% dei diritti dovuti dall'utenza alla Motorizzazione Civile per operazioni tecniche e tecnico-amministrative, fossero devolute dal Ministero dei Trasporti alla Cassa.

collegati i "diritti" costituenti, in concreto, le principali risorse finanziarie della Cassa⁴.

L'articolo 9 della legge n. 537/93 non impedisce alla Cassa di continuare ad usufruire dei trasferimenti erariali necessari all'espletamento dell'attività istituzionale⁵. Rimangono tuttavia dubbi, come più volte segnalato dalla Corte nelle precedenti relazioni, in ordine all'ampliamento dei destinatari, in mancanza di espressa previsione statutaria.⁶

Con decreto del 5 aprile 2002, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per il Coordinamento dello Sviluppo del Territorio per le Politiche del Personale e gli Affari Generali - Direzione generale per le Politiche del Personale e gli Affari Generali, ha ricostituito per un quadriennio il CdA della Cassa, nonché il Collegio dei revisori.

In questa sede va sottolineato l'eccessivo numero di soggetti che compongono il Consiglio di Amministrazione, il quale per essere rappresentativo delle varie Organizzazioni Sindacali risulta composto da 15 membri (e 13 supplenti).

Per quanto riguarda il trattamento economico, lo Statuto stabilisce, all'art. 20, la gratuità delle cariche per i dipendenti della detta Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione che fanno parte degli organi dell'Ente.

E' stato previsto un compenso esclusivamente per il Presidente del Collegio dei revisori (dipendente del Ministero del Tesoro), che è stato quantificato, con provvedimento interdirettoriale (Trasporti- Tesoro) in data 28 dicembre 1998 n. 45221, in euro 1.859,24 annue lorde, ed è rimasto invariato.

Ai sensi dell' art. 20 dello Statuto, sono stati pagati per trasferte ai consiglieri residenti fuori Roma, euro 17.415,36.

⁴ I diritti sono dovuti per operazioni tecniche e tecnico-amministrative ai sensi del D.L. n. 1090/66, come modificato dall'art. 16 della legge n. 870/1986.

⁵ Parere del Consiglio di Stato n. 1024/98 del 4 novembre 1998.

⁶ Atti parlamentari XIV legislatura, Doc. XV n. 58; Atti parlamentari XIV legislatura, Doc. XV n. 186.

2 - Personale

Le unità in servizio presso l'Ente sono quindici, di cui quattordici sono dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed una unità dipendente della Cassa il cui costo ammonta ad euro 27.939,15 comprensivo di stipendio, incentivo, buoni pasto e straordinario. La quota relativa al T.F.R. è di € 1.518,34.

Il personale ministeriale, in servizio presso la C.P.A., al 2003, è così articolato: un dipendente con qualifica C3 super, quattro con qualifica C1 super, quattro con qualifica B3 super, quattro con qualifica B2 e uno con qualifica A3 super.⁷

⁷ Nota Prot. N. 011716 del 3.11.04 della C.P.A.

3 - Attività istituzionale

Per quanto concerne i fini istituzionali della Cassa e lo svolgimento della sua attività, l'articolo 5 dello Statuto prevede che la stessa impieghi le risorse disponibili:

- per il 50% per la corresponsione di una indennità una tantum agli iscritti che lasciano il servizio (indennità da quantificare ed erogare sulla base delle indicazioni contenute nell'articolo 6 dello Statuto);
- per il 15% per anticipazioni (regolate dall'articolo 7 dello Statuto) sull'indennità una tantum, nonché per l'assicurazione degli iscritti contro i rischi connessi con lo svolgimento dei compiti di Istituto;
- per il 20% per contributi a favore degli iscritti e del personale della M.C.T.C. in quiescenza e dei loro familiari e superstiti;
- per il 5% per borse di studio, spese culturali e ricreative, e per spese di amministrazione;
- per il 10% per versamenti al fondo di riserva, cui devono affluire annualmente le somme non utilizzate per gli impieghi sopra indicati.

Con deliberazione del C.d.A. della Cassa, in data 18 dicembre 1997⁸, sono state adottate le norme di attuazione delle previsioni statutarie relative alle prestazioni assistenziali ed alle borse di studio, con cui sono stati in dettaglio, tra l'altro, indicati i familiari per i quali si ha titolo all'assistenza ed alle borse di studio, e le modalità delle relative istanze.

E' iscritto alla Cassa tutto il personale della M.C.T.C. e dell'ex Ministero della Marina Mercantile in servizio, ammontante nel 2003 a 7.213⁹ unità. Con l'art.15 N.2 del D.P.R. 2/7/2004 N.184 i benefici della Cassa sono stati estesi a tutti i dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti: le conseguenze saranno valutate nella Relazione per il 2004.

Poiché l'attività assistenziale della Cassa è estesa anche ai familiari degli iscritti, il numero dei beneficiari, al 2003, assomma a 41.321 unità, numero che include, anche, i pensionati ed i familiari di questi ultimi (personale con diritto all'assistenza, art. 5 dello Statuto).

L'art. 6 dello Statuto prevede che la C.P.A., avvalendosi delle entrate di cui al n. 1 dell'art. 5 dello Statuto stesso, corrisponda agli iscritti che lasciano il servizio, per qualsiasi motivo, una indennità una tantum. Il totale delle

⁸ Approvata dal competente Ministero con decreto direttoriale in data 29 dicembre 1997.

⁹ Tale dato include sia i dipendenti appartenenti ai ruoli dell'ex Ministero dei Trasporti, che quelli dei ruoli dell'ex Ministero della Navigazione, in applicazione di quanto previsto dal D.P.R. 24.4.1998 n. 202, che prevede all'art. 18 c. 2, l'estensione dei benefici della C.P.A. a tutti i dipendenti dell'ex Ministero dei Trasporti e della Navigazione.

Indennità una tantum maturate al 31.12.2003, al netto delle anticipazioni previste dall'art. 7 dello Statuto, ammonta ad euro 100.902.356,18.

Nel periodo in esame, gli oneri sopportati dalla Cassa ai titoli sopra indicati sono i seguenti:

A) - Per il pagamento della indennità una tantum:

Esercizio	Importo
2002	2.800.740,60
2003	9.248.233,00

La differenza di importo tra i due esercizi trova riscontro nella nuova impostazione contabile (D.P.R. del 18 dicembre 1979 n. 696). Inoltre il Consiglio di Amministrazione nel verbale n. 341 del 24 giugno 2002 ai sensi dell'art. 6 dello Statuto ha imposto la rielaborazione della base di calcolo per la definizione dell'indennità una tantum a decorrere dal 1 gennaio 1999, in quanto, come precisato nel su indicato verbale, il rinnovo contrattuale per i dirigenti prevedeva nella voce stipendio anche "l'Indennità integrativa speciale", determinando un incremento superiore al 10%; analogia situazione, si è verificata, anche per i diversi livelli professionali per cui parte dell'Indennità integrativa speciale era conteggiata nella voce stipendiale.

Di conseguenza il Consiglio di Amministrazione con il verbale n. 345 del 12 dicembre 2002 ha stabilito la rielaborazione della base di calcolo, che ha determinato un incremento significativo dell'una tantum spettante a ogni singolo beneficiario ed ha comportato, altresì, la riliquidazione per tutti coloro i quali alla data di cui sopra (1 gennaio 1999) pur avendo già percepito l'indennità, ne avessero richiesto il conguaglio.

Gli importi maturati nei confronti di tutti gli iscritti per la corresponsione della indennità una tantum sono stati dalla Cassa quantificati, nelle cifre seguenti:

Esercizio	Importo
2002	77.485.424,45
2003	100.902.356,18

Al riguardo è da segnalare che il fondo di riserva, nell'esercizio considerato ammonta a € 68.883.807,41 (mentre nell'esercizio 2002 ammontava a 67.131.296,64) ed evidenzia una disponibilità sostanzialmente inferiore al fabbisogno determinato dall'eventuale liquidazione a tutti gli iscritti della indennità una tantum.

Esercizio	importo
2002	67.131.296,64
2003	68.883.807,41

Per l'adozione di idonei correttivi intesi ad eliminare il divario suindicato la Cassa ha indetto, ai sensi dell'art.11 comma 7º dello Statuto, un referendum fra gli iscritti per verificare se fossero o meno favorevoli alla eventuale stipula di una polizza assicurativa di tipo previdenziale alla quale destinare parte delle riserve dell'ente. Il referendum, come riportato nel verbale 337 del 29 novembre 2001, ha dato esito positivo (5152 voti favorevoli e 459 contrari) autorizzando l'Ente ad espletare tutte quelle procedure concorsuali per l'individuazione della compagnia assicuratrice. In data 8 aprile 2004 con verbale n. 357 il Consiglio di Amministrazione ha aggiudicato la gara, stipulando successivamente il contratto di polizza integrativa.

B) - Per l'attività di assistenza¹⁰, la concessione di borse di studio, e per le iniziativa culturali e ricreative gli importi sono i seguenti:

Assistenza

Esercizio	Importo
2002	4.242.503,16
2003	5.520.557,20

Sventure familiari

Esercizio	Importo
2002	916.813
2003	933.362

Borse di studio

Esercizio	Importo
2002	230.486
2003	292.157

¹⁰ Nella categoria "assistenza" sono compresi gli interventi per sussidi, ricoveri, furti ed incendi, protesi, cure dentarie etc.

Per quanto attiene alla erogazione di prestiti, va segnalato che la Cassa registra i relativi movimenti in una contabilità separata, iscrivendo in bilancio, tra le attività della situazione patrimoniale ("crediti per prestiti concessi ai dipendenti"), esclusivamente i saldi annuali¹¹.

¹¹ Che sono ammontati: nel 2002 ad euro 32.179,10, nel 2003 ad euro 33.781,00.

4 - Gestione finanziaria

Il preventivo 2003 è stato deliberato dal C.d.A. della Cassa nel termine stabilito dall'art. 21 dello Statuto (30.11.2002); il conto consuntivo relativo è stato deliberato, previo parere favorevole dell'organo interno di revisione, con ritardo (1 giugno 2004), rispetto al termine normativamente previsto (30 aprile 2004), conseguendo la successiva approvazione da parte del Ministero Vigilante in data 20.10. 2004. Il suindicato ritardo è dovuto alle difficoltà incontrate dall'Ente nell'adeguare le scritture contabili alla normativa del D.P.R. 696/'79 applicata per la prima volta.

4.1 Conto finanziario

Il riepilogo delle entrate correnti mette in evidenza che le riscossioni al 31 12 2003 sono state di €511.493,45 contro una previsione di €15.233.421,34 con una differenza notevole tra le reali entrate nel corso dell'esercizio e le aspettative dell'Ente.

Il residuo attivo è dovuto per €13.734.522,25 al minor contributo di cui alla legge 1.12.86 n. 870, corrisposto dall'Amministrazione rispetto alla cifra prevista di €13.888.407,00; per €982.023,95 al minor gettito, rispetto previsioni, dei proventi derivanti dall'investimento delle disponibilità e dall'attività di credito nei confronti degli iscritti; per €5.576,27 al mancato introito degli interessi attivi relativi al mese di dicembre 2003 sul conto corrente acceso presso le Poste Italiane SPA. (e che verranno accreditati soltanto nel gennaio 2004); e per € 194,58 trattenute sul conto corrente acceso presso un Istituto bancario, quali commissioni tenuta conto corrente che verranno riaccreditate nel gennaio 2004 perché non dovute.

Dal totale dei crediti (euro 14.251.397,39) la Cassa, dopo aver operato le ritenute sui proventi derivanti dalla concessione dei prestiti, individua l'ammontare delle somme da attribuire, onde provvedere agli impegni, alle erogazioni (pagamenti), agli accantonamenti a riserva.

La somma delle erogazioni di competenza effettuate, è stata di € 10.727.452,84 come si evince dal totale del titolo I così ripartito:

€1.974.730,03 per il pagamento dell'indennità una tantum prevista dall'art.6 dello Statuto a favore del personale cessato dal servizio;

€2.809.834,00 per le anticipazioni sull'indennità una tantum previste dall'art.7 dello Statuto;

€5.812.714,20 per i contributi a favore degli iscritti della M.C.T.C. in quiescenza e dei loro familiari e superstiti;

€6.165,92 per oneri tributari (IRPEG-IRAP).

€124.008,69 per spese di funzionamento dell'ente

I residui passivi riguardanti l'esercizio 2002, ammontanti complessivamente alla data del 1.01.2003 a €7.273.502,97 sono stati totalmente pagati.

Sotto la voce "Fondo di riserva" sono inseriti gli importi che, per disposizione statutaria, devono andare a riserva¹²;

¹² Per il combinato disposto dagli articoli 5 e 3 dello Statuto, deve essere "versato" al fondo di riserva il 10% delle entrate costituite dal contributo ministeriale, dagli utili derivanti dalla concessione di prestiti, dall'investimento delle disponibilità, dai proventi contravvenzionali e dalle contribuzioni volontarie.

4. 2 Situazione di cassa

In merito alle riscossioni il Collegio dei revisori ha preso conoscenza della contabilità relativa ai prestiti non riscossi a favore del personale transitato alla Regione Sicilia, e del maggior introito rispetto al debito effettivo, che le D.P.T. hanno versato alla Cassa.¹³

Non essendosi tenuta la situazione dei residui attivi proveniente da esercizi anteriori distinta da quella di competenza, né essendo mai stati esperiti tutti gli atti per ottenerne la riscossione, tali da potersi pronunciare per il riaccertamento, è intervenuta, a dire del Collegio dei revisori, prescrizione quinquennale di crediti dell'Ente.

Al riguardo, si precisa che è stata fatta segnalazione alla Procura Regionale per il Lazio.

¹³ nota 005453 del 18 maggio 2004; verbale revisori n. 116 del 23.5.2003.

Il prospetto successivo evidenzia la movimentazione del fondo dovuta agli accantonamenti che si sono verificati alla data del 31. 12. 2002, all'avanzo economico conseguito nell'anno precedente e all'accantonamento del ricavato dei prestiti concessi; con un risultato finale di € 68.883.807,41

Movimento del fondo di riserva nell'esercizio 2003

CONSISTENZA AL 31.12.02	67.131.296,64
AVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	1.743.143,54
ACCANTONAMENTO DIFFERENZA POSITIVA RICAVATA DALLA VERIFICA AL 31.12.2003 DEI PRESTITI CONCESSI	9.367,23
CONSISTENZA AL 31.12.2003	68.883.807,41

In base all'art. 11 dello Statuto la disponibilità del fondo di riserva potrà essere utilizzato entro il limite di 1/3 per la concessione dei prestiti agli iscritti in caso di bisogno o di esigenze familiari. I proventi derivanti dagli investimenti delle disponibilità ammontano ad € 360.932,25; i proventi derivanti dalla concessione di prestiti agli iscritti sono stati di € 2.058,14.

4. 3 situazione amministrativa

Per la prima volta l'Ente espone la situazione Amministrativa secondo lo schema previsto dal DPR n. 696/79 evidenziando un avanzo di amministrazione di € 42.407.215,42

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

(importi in euro)

	2003	
Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio		11.012.545,15
Riscossioni in conto competenza	77.600.918,95	
Riscossioni in conto residui	32.207.893,96	109.808.812,91
Pagamenti in conto competenza	84.291.320,10	
Pagamenti in conto residui	7.273.502,97	91.564.823,07
Consistenza di cassa a fine esercizio		29.256.534,99
Residui attivi dell'esercizio	13.740.098,52	
Residui attivi degli esercizi precedenti		13.740.098,52
Residui passivi dell'esercizio	589.418,09	
Residui passivi degli esercizi precedenti		589.418,09
Avanzo o disavanzo di amministrazione		42.407.215,42

4. 4 Situazione patrimoniale.

Nell'esercizio di cui si tratta le attività rispetto all'esercizio precedente risultano aumentate di € 18.251.168,01 dovute all'aumento della liquidità conseguente all'esito positivo dell'azione legale mirata a sbloccare i fondi depositati presso la Banca d'Italia pignorati dal Consorzio Ascossa (contenzioso si è concluso con la condanna di quest'ultimo al risarcimento dei danni a favore della Cassa, quantificati in € 165.746,43 che il consorzio ad oggi deve ancora versare), e alla ritardata erogazione di parte del contributo statale che, a seguito dei decreti taglia spese intervenuti nel 2002, non era ancora stata versata.

Tra le immobilizzazioni finanziarie si evidenzia una vendita dei titoli B.O.T. in scadenza 15.07.2003 di € 2.800.000,00 per far fronte al pagamento della previdenza e dell'assistenza come risulta dal verbale del C.A. n. 350 del 12 giugno 2003 .

Si evidenzia, inoltre, il positivo andamento è confermato da quello, già evidenziato, della consistenza del fondo di riserva.¹⁴

Quanto alle varie poste della situazione patrimoniale, le più significative dell'attivo continuano ad essere quelle riguardanti il conto corrente (infruttifero) acceso presso la Direzione Provinciale del Tesoro sul quale convergono i finanziamenti del Ministero, e dal quale l'Ente effettua periodicamente trasferimenti sul conto corrente acceso presso un Istituto bancario, che funge da conto di tesoreria della Cassa; il conto presso altro Istituto di credito ha invece funzione di conto finalizzato alle operazioni di investimento finanziario. Nessuna indicazione viene riportata dalla Cassa sugli interessi attivi.

Il conto corrente postale intestato all'Ente ha la funzione di riscuotere i rimborsi dei prestiti da parte delle Direzioni Provinciali del Tesoro

Relativamente alla posta dei crediti per prestiti, è da rammentare che la stessa si riferisce all'ammontare, a fine esercizio, dei prestiti erogati nell'anno e di quelli concessi negli esercizi precedenti e non ancora non

¹⁴ Come già rammentato, sulla base delle previsioni dello Statuto (articolo 5), al fondo affluisce annualmente il 10% delle entrate, oltre alle "rimanenze delle disponibilità annuali" delle spese accertate a fine esercizio con delibera del C. di A., ove non erogate entro l'esercizio successivo. Le disponibilità del fondo possono essere utilizzate (articolo 11 dello Statuto) per coprire eventuali maggiori oneri relativi alla concessione della indennità una tantum, all'attività assistenziale, culturale e ricreativa, alla concessione di borse di studio, e per maggiori spese connesse al verificarsi di epidemie e di calamità naturali; le disponibilità del fondo possono essere anche impiegate, nel limite del 30%, per la concessione di prestiti agli iscritti.

riscossi dai beneficiari. Nella parte passiva la posta "Altri debiti" è stata istituita per contabilizzare introiti relativi a versamenti da parte di iscritti fatti in misura superiore al dovuto.

In ultimo si rileva che nel patrimonio netto, l'avanzo economico è formato anche dalla situazione creditoria per i contributi ancora da riscuotere dal Ministero (vedi nota n.13, pag. 13). Si riporta il prospetto relativo alla situazione patrimoniale della Cassa al termine dell' esercizio 2003.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO	31.12.2002	31.12.2003
Immobilizzazioni materiali		
Attrezzature d'ufficio	27.282,47	27.282,47
Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti per prestiti concessi ai dipendenti	32.179,10	33.781,00
Titoli emessi o garantiti dallo Stato	32.926.648,00	29.998.273,18
Crediti		
Ministero dei Trasporti legge 1.12.86 n. 870	32.207.893,96	13.734.522,25
Per interessi attivi sui c/c maturati al 31.12.2003		5.576,27
Disponibilità liquide		
Banca d'Italia c/c n. 21116	7.500.462,24	20.872.240,95
Cassa di risparmio di Rieti c/c n. 12396	1.441.561,89	4.412.344,04
Istituto S. Paolo di Torino c/c n. 10/117	1.656.934,26	3.499.030,13
c/c postale n. 62858006	413.328,53	472.661,64
Fondo cassa	258,23	258,23
TOTALI A PAREGGIO	76.206.548,68	73.055.970,16
Fondo trattamento di fine rapporto		
Fondo trattamento di fine rapporto	31.323,06	32.841,40
Debiti		
Debiti tributari		581.029,93
Debiti per prestazioni previdenziali	7.273.502,97	
Altri debiti		8.388,16
Fondi di ammortamento		
Attrezzature d'ufficio	27.282,47	27.282,47
Totale passività	7.332.108,50	649.541,96
Patrimonio netto		
Fondo di riserva	67.131.296,64	68.883.807,41
Avanzo economico	1.743.143,54	3.522.620,79
Totale a pareggio	76.206.548,68	73.055.970,16

4. 5 Conto economico

Il conto economico è costituito nella sua componente passiva, da spese e non da costi e rileva un avanzo d'esercizio pari a € 3.522.620,29. Nella sua componente attiva, tra i ricavi risulta il contributo del Ministero per l'importo previsto nel bilancio di previsione, in quanto non sono intervenuti i provvedimenti di accertamento che quantificano con precisione il credito vantato dall'Ente.

Il conto economico risulta tuttora privo delle poste figurative relative a oneri sostenuti dall'Amministrazione vigilante quali quelli per stipendi, utilizzo di locali, luce, telefono, riscaldamento e costi vari. Sarebbe opportuno che in futuro dette poste vengano contabilizzate affinché sia possibile conoscere l'effettivo costo della Cassa.

La voce "materiali sussidiari e di consumo" che nell'esercizio 2002 comprendeva un unico importo, nel 2003 ha subito una disaggregazione specificante le seguenti voci: "Attrezzi" (€4.198,30), "Materiali d'Ufficio" (€1.400,74), "vari" (€6.916,30), "software" (€488,40) solo in parte utilizzati - come rilevato dall'organo di revisione - nell'arco dell'esercizio.

In relazione alla suindicata situazione il Collegio dei Revisori ha invitato (verbale n. 122 del 13 maggio 2004) il Contabile ad istituire il registro dei beni di facile consumo e a detrarne le rimanenze a fine anno dal costo di acquisto.

Per quanto riguarda le spese legali la posta nell'esercizio in esame è notevolmente aumentata per il pagamento della parcella relativa alla definizione del contenzioso con il Consorzio Ascosa.

Inoltre si precisa che non risulta come sopravvenienza attiva l'importo inherente al risarcimento danni di €165.746,43 stabilito dal Giudice.

Nella voce "consulenze" è compreso l'importo di € 6.389,60 relativo alle spese per la pubblicazione su quotidiani nazionali del bando di gara per la polizza assicurativa indicata nel paragrafo 3 lettera A)

Inoltre è da precisare che la voce stipendi è molto più alta dell'anno precedente non già a seguito di aumenti retributivi, ma solo perché dal 2003 in poi vengono conteggiati nella voce gli importi lordi.

L'avanzo di esercizio tiene conto anche impropriamente del credito verso il Ministero, non ancora interamente riscosso alla data di approvazione del consuntivo 2003.

Conto Economico	2002	2003
Ricavi		
Contributo ministero dei trasporti	12.388.370,72	13.888.407,00
Contributi volontari	0,00	0,00
Devoluzione contributi inutilizzati	0,00	0,00
Interessi e proventi		
Proventi derivanti dall'investimento delle disponibilità	1.138.343,15	360.932,25
Interessi su prestiti ex art. 11 dello Statuto	3.465,69	2.058,14
Rettifiche dei costi		
Storni per commissioni indebitamente corrisposte		194,58
Totale ricavi	13.530.179,56	14.251.591,97
Costi		
Indennità una tantum	2.800.740,60	1.974.730,03
Anticipazione su indennità una tantum	1.663.782,00	2.809.834,00
Assicurazione contro i rischi	0,00	0,00
Assicurazione ordinaria e periodica	7.019.465,62	5.520.557,20
Borse di studio	230.486,00	292.157,00
Iniziative culturali e ricreative	0,00	0,00
Oneri tributari		
Imposte e tasse	9.332,00	6.165,62
Organici amministrativi e di controllo		
Compenso presidente collegio revisori	1.905,58	1.859,24
Trasferte	14.052,54	17.415,36
Compensi a professionisti		
Assistenza Legale	4.230,80	48.171,01
Assistenza Notarile		0,00
Consulenze		8.774,06
Costo del personale		
Stipendi	16.235,19	27.707,57
Oneri sociali	14.499,78	6.307,23
Quota TFR	1.518,34	1.518,34
Acquisto buoni pasto		
Materiali sussidiari e di consumo	9.618,64	
Acquisto attrezzature		4.198,30
Acquisto materiali d'ufficio		1.400,74
Locazione materiali vari		6.916,30
Acquisto software		488,40
Oneri finanziari		
Tasse postali e oneri Bancari	623,27	538,36
Ammortamenti e svalutazioni		0,00
Totale costi		10.728.971,18
Utile di esercizio	1.743.143,54	3.522.620,79
Totale a pareggio	13.530.179,56	14.251.591,97

5. Considerazioni conclusive

Il D.P.R. n. 177 del 26.3.2001 (Regolamento di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti), nell'abrogare il precedente Regolamento 202/98, facendo salvo l'articolo 18 c. 2 in cui si è concretizzata la fusione dei Ministeri dei Trasporti e della Marina Mercantile, ha aumentato di fatto il numero dei beneficiari senza prevedere nessuna modifica concreta dello Statuto che ha il compito di regolare l'organizzazione e la struttura della Cassa. Questa situazione si è aggravata nel 2004, a seguito della estensione dei benefici anche a tutti i dipendenti del Ministero Infrastrutture.

Poiché con l'aumento del numero degli iscritti la Cassa non potrà soddisfare con il suo fondo i diritti da questi acquisiti, è stato indetto, in base all'articolo 11 dello statuto, un referendum in ordine alla possibilità di stipulare una polizza assicurativa di tipo previdenziale alla quale destinare parte delle riserve dell'Ente. L'esito positivo del referendum (5152 voti favorevoli e 459 contrari) ha permesso di porre in essere le procedure concorsuali per l'individuazione della compagnia assicurativa che è stata dichiarata aggiudicataria della gara con verbale n. 357 dell'8.04.04 del Consiglio di Amministrazione.

Quanto ai profili contabili va evidenziato l'adeguamento – più volte richiesto dalla Corte- delle scritture contabili al D.P.R. 696 del 1979 con l'ulteriore conseguenza di conferire significato tecnico alle accezioni "impegno" e "residuo".

Si richiama comunque l'Ente all'osservanza per il 2004 del D.P.R. n. 97 del 27.02.2003 relativo al "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70 ", che ha abrogato il D.P.R. 696/1979.

In ordine all'attuazione delle finalità istituzionali per quanto concerne l'attività previdenziale, sono state disposte erogazioni delle anticipazioni sull'indennità una tantum a favore dei richiedenti, in tutti i casi previsti dalle norme; sono state altresì liquidate le indennità una tantum al personale cessato dal servizio.

L'attività assistenziale, così come previsto dalle norme di attuazione dello statuto, si è estrinsecata essenzialmente nella concessione di contributi a fronte di spese mediche sostenute dagli iscritti e regolarmente documentate e nella erogazione di borse di studio a favore dei figli dei dipendenti che si sono particolarmente distinti nel corso dell'anno.

CASSA DI PREVIDENZA E ASSISTENZA TRA I DIPENDENTI
DELL'EX MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

BILANCIO D'ESERCIZIO 2003

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

CASSA DI PREVIDENZA E ASSISTENZA TRA I DIPENDENTI DELL'EX MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

Relazione illustrativa al bilancio consuntivo dell'esercizio 2003

In adempimento alle prescrizioni di cui all'art. 21 dello Statuto della Cassa di Previdenza ed Assistenza, approvato con DPR 26.05.1985, n. 950, si è provveduto a predisporre il Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2003.

Il Bilancio in questione è articolato sui seguenti elaborati:

- 1) Situazione del Bilancio delle entrate suddivisa per competenze, residui e cassa;
- 2) Situazione del Bilancio delle uscite suddivisa per competenze, residui e cassa;
- 3) La situazione patrimoniale.
- 4) Il conto economico.

Il riepilogo della SITUAZIONE DI BILANCIO DELLE ENTRATE DI COMPETENZA, mette in evidenza che:

contro un introito al 31.12.2003 di € 511.493,45,

Le entrate previste sono di € 15.233.421,34

Con una differenza costituente residuo attivo di € 14.721.927,89

Il residuo attivo è ottenuto sommando € 13.740.098,52 e € 981.829,37, che si rilevano dal totale del titolo 1, nella colonna "Da incassare" e nella colonna "Differenza rispetto alle previsioni"

Il residuo è dovuto per € 13.734.522,25 al minor contributo di cui alla legge 1.12.86 n. 870, corrisposto dall'Amministrazione rispetto alla cifra prevista di € 13.888.407,00, per € 982.023,95 al minor gettito, rispetto alle previsioni, dei proventi derivanti dall'investimento delle disponibilità e dall'attività di credito nei confronti degli iscritti, per € 5.576,27 al mancato introito degli interessi attivi relativi al mese di dicembre 2003 sul conto corrente acceso presso le Poste Italiane SPA, ma che verranno accreditati soltanto nel gennaio 2004 e per € 194,58 trattenute sul conto corrente acceso presso la Cassa di Risparmio di Rieti SPA, quali commissioni tenuta conto corrente che verranno riaccreditate nel gennaio 2004 perché indebitamente trattenute.

Per una più facile lettura di alcune voci della Situazione di Bilancio delle Entrate al 31/12/2003 che possono risultare di ostica lettura, si procede ad una loro dettagliata analisi.

Nella categoria 07 REDDITI È PROVENTI PATRIMONIALI, alla voce 03 Proventi su Prestiti ex articolo 11 dello Statuto, nella colonna previsione, non è stato iscritto alcun dato, in quanto la previsione è stata collocata nella categoria 14 RISCOSSIONI DI CREDITI, nella voce 02 Recupero di Prestiti al Personale, questo perché in sede di preventivo quest'ultima voce fu valutata come idonea a rilevare il solo reddito derivante dall'attività creditizia della Cassa e non il totale introito delle rate

- comprensive di capitale ed interessi; in sede di consuntivo le due situazioni sono state invertite, cosicché nella categoria 7 sono stati quantificati gli interessi riscossi e nella categoria 14 il totale delle rate lorde.

Nella categoria 13 REALIZZO DI VALORI MOBILIARI, nella voce 01 Realizzi di Titoli emessi o garantiti dallo Stato, si sono quantificate le scadenze dei titoli in portafoglio al valore di realizzo.

Nella categoria 22 PARTITE DI GIRO, alla voce 01 Ritenute Erariali, vengono quantificate tutte le ritenute IRPEF effettuate a titolo di sostituto d'imposta, successivamente versate al Tesoro dello Stato secondo le modalità stabilite; alla voce 02 Ritenute Previdenziali vengono quantificate le trattenute previdenziali effettuate alla dipendente della Cassa ed anch'esse regolarmente versate agli istituti di previdenza secondo le modalità stabilite; alla voce 03 Anticipazioni Diverse di Terzi, l'importo di € 8.388,16, individua maggiori versamenti rispetto al dovuto, effettuati da parte dei debitori, per il tramite delle Direzioni Provinciali del Tesoro, nella fase di restituzione del prestito ricevuto dalla Cassa, con questa voce si evidenzia il mero dato contabile, non essendo possibile una ricostruzione che consenta di individuare i creditori, data la storicità degli eventi che determinarono queste eccedenze. L'importo è iscritto tra le passività, in quanto queste somme non rappresentano ancora un introito definitivo, essendo necessaria una delibera del Consiglio d'Amministrazione che dichiari la sopravvenienza attiva.

Il riepilogo delle entrate in conto residui, mette in evidenza che il residuo a tutto l'anno 2002 pari a € 32.207.893,96 è stato totalmente incassato.

Il riepilogo delle entrate di cassa, mette in evidenza che i crediti nei confronti del Ministero come da L. 870/86, sono stati totalmente incassati fino agli importi di competenza dell'anno 2002.

USCITE in C/ COMPETENZA 2003:

Il prospetto, evidenzia, partitamente per ciascuna voce di spesa statutaria, la previsione di spesa come da preventivo 2003, i pagamenti effettuati e le differenze tra queste due voci. La somma delle erogazioni di competenza effettuate, è stata di € 10.727.452,84 come si evince dal totale del titolo 1 di cui:

- € 1.974.730,03 – per pagamento dell'indennità una tantum prevista dall'art. 6 dello Statuto a favore del personale cessato dal servizio;
- € 2.809.834,00 – per pagamento di anticipazioni su indennità una tantum;
- € 5.812.714,20 – per interventi assistenziali e borse di studio a favore degli iscritti in attività di servizio o in quiescenza e loro superstiti;
- € 124.008,69 per spese di amministrazione (vedi Spese di Funzionamento)
- € 6.165,92 per oneri tributari (IRPEG - IRAP).

USCITE IN C/RESIDUI 2003:

Il prospetto, evidenzia che i residui passivi riguardanti l'esercizio 2002, ammontanti complessivamente alla data dello 01/01/2003 a € 7.273.502,97 sono stati totalmente

erogati, questo dato viene iscritto nei residui, in quanto impegnato nel precedente bilancio consuntivo e al solo fine di correlare i due bilanci.

USCITE DI CASSA 2003:

Il prospetto, evidenzia che la spesa sostenuta tra competenze e residui è stata di € 18.000.955,81 così come dal totale del titolo 1, di cui:

- € 9.248.233,00, per corresponsioni delle indennità una tantum;
- € 2.809.834,00, per corresponsioni di anticipazioni su indennità una tantum;
- € 5.520.557,20, per corresponsioni di contributi assistenziali;
- € 292.157,00, per corresponsioni di borse di studio;
- € 124.008,69, per spese di funzionamento suddivise sulle varie voci che compongono questa categoria (allegato 2 pagina 4);
- € 6.165,92, per pagamento di imposte e tasse.

Alla data della compilazione del presente Bilancio la consistenza totale del fondo di riserva è, partitamente, la seguente:

Fondo di riserva all'01/01/2003	€ 67.131.296,64
+ Avanzo economico dell'esercizio precedente	€ 1.743.143,54
+ Accantonamento differenza positiva ricavata dalla Verifica al 31.12.2003 dei prestiti concessi	€ 9.367,23
Consistenza al 31.12.2003	€ 68.883.807,41

Esaminando il prospetto dello STATO PATRIMONIALE, può desumersi altresì che alla data del 31/12/2003 le disponibilità ammontanti a € 59.254.808,17 erano così suddivise:

TITOLI (C.C.T. B.O.T.)	€ 29.998.273,18
C/C tesoro n. 21116	€ 20.872.240,95
C/C CA.RI.RI. n. 12396	€ 4.412.344,04
C/C S. PAOLO IMI	€ 3.499.030,13
C/C postale n. 62858006	€ 472.661,64
Fondo cassa	€ 258,23

Proseguendo, sempre nell'analisi della Situazione Patrimoniale, è opportuno entrare nello specifico delle voci più complesse:

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Crediti per prestiti concessi ai dipendenti: quantifica la materiale erogazione del prestito agli iscritti;

Titoli emessi o garantiti dallo Stato: quantifica la consistenza a valore nominale dei titoli in portafoglio al 31 dicembre 2003.

CREDITI

V/Ministero dei Trasporti Legge 1.12.1986 n. 870 pari ad € 13.734.522,25 è quanto ancora bisogna riscuotere per l'anno 2003 in base al Bilancio Preventivo, questo, non essendo pervenuti nel corso della gestione provvedimenti d'impegno che quantificassero il reale credito.

I decreti d'impegno 160/B/02 del 5 novembre 2003 e 214/B/02 del 31 dicembre 2003 stabiliscono in un importo complessivo di € 19.778.871,00, il credito della Cassa, per il 2003, per cui la differenza positiva tra quanto previsto in sede di Bilancio Preventivo 2003 e quanto spettante, verrà rilevata in sede di Bilancio Consuntivo 2004, qualora tali crediti fossero incassati nel corso della gestione.

DEBITI

Debiti per prestazioni previdenziali: si rileva dal bilancio consuntivo 2002, come somma impegnata per il pagamento delle indennità una tantum, quest'importo, iscritto anche nella situazione di Bilancio delle uscite al 31/12/2003, nei residui, è stato riportato solo per motivi di continuità con il precedente bilancio che individuava come residuo ciò che residuo non era, utilizzando tale termine in maniera impropria, si è trattato perciò di un artificio tecnico che non altera la correttezza degli importi iscritti e che ha consentito di restituire al termine "residuo" il giusto significato.

LA GESTIONE DI CASSA dell'esercizio finanziario 2002 si chiude con un avanzo di € 14.718.431,60; infatti, di fronte ad un introito per € 32.719.387,41, figurano pagamenti per € 18.000.955,81

IL CONTO ECONOMICO, costituito nella sua componente passiva, da spese e non da costi, rileva un avanzo d'esercizio pari a € 3.522.620,79.

Nella sua componente attiva, iscrive tra i ricavi, il contributo del Ministero per l'importo previsto nel Bilancio di Previsione, non essendo pervenuti, nella gestione, i provvedimenti d'impegno che quantificassero con precisione il credito vantato dall'Ente.

Si dichiara, infine, che tutti i dati in bilancio trovano puntuale riscontro nelle scritture contabili della C.P.A.

Roma, 31 MAG 2004

IL PRESIDENTE
(dott.ssa Daniela BARBATO)



RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

VERBALE N° 122

L'anno 2004, il giorno 13 del mese di maggio, alle ore 9,00, si è riunito il Collegio dei Revisori dei conti della Cassa di Previdenza ed Assistenza tra i Dipendenti dell'ex Ministero dei Trasporti e della Navigazione nelle persone dei signori:

Dott. Paolo Lui, Presidente

Dott. Raffaele Di Trani, membro

Rag. Pasquale Cicatiello, membro supplente.

La riunione ha per oggetto l'esame del Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario relativo all'anno 2003.

Preliminarmente, si dà atto della mancanza della relazione a cura del Presidente.

La documentazione esibita è riportata in prospetti notevolmente migliorati e più analitici rispetto al passato, che consentono una lettura molto più facile e dettagliata. Tutto ciò, tuttavia, ha comportato una difficoltà di collegamento tra la precedente impostazione dei capitoli e quella attuale, superata, talora con artifici tecnici però sostanzialmente corretti.

A tale proposito, si è riscontrato che la precedente voce "Spese di Amministrazione" risulta indicata come previsione della sola voce attuale "Stipendi".

Poiché ciò non è corretto, si invita a ripartirla proporzionalmente fra tutte le voci della categoria 04 (Spese di Funzionamento).

Dato che ciò non comporta alcuna variazione nelle cifre totali, non si ritiene necessario riconvocare il Collegio per la sua approvazione.

Si è rilevato che la colonna "Differenza rispetto alle previsioni" non riporta il segno aritmetico corrispondente alla differenza matematica, ma quello relativo alla natura economica di tale differenza; e questo in materia di uscite, per cui una uscita inferiore alla previsione è riportata come differenza positiva.

Ma tale criterio non è adottato in materia di entrate, per le quali una entrata inferiore alle previsioni, fatto economicamente negativo, è riportata con il segno aritmetico positivo.

Si debbono rendere omogenei i segni contabili.

La posta "Altri debiti" è stata istituita per contabilizzare introiti relativi a versamenti da parte di iscritti fatti in misura superiore al dovuto.

Atteso che per tali poste vi è la prescrizione quinquennale s'invita il contabile a verificare quanto prima che la stessa non sia di già intervenuta e a depurare la contabilità da tale voce.

Per quanto riguarda la voce "Materiali sussidiari e di consumo" del conto economico, essa ha ricompreso sia la posta "Attrezzi", che certamente meritava l'accensione di una iscrizione nella controposta "Fondo ammortamento attrezzi" (non realizzata a motivo del precedente tipo di contabilità) e sia "Materiali d'Ufficio e vari", certamente non utilizzati tutti nell'arco dell'esercizio.

Si invita, quindi, il Contabile a istituire il registro dei beni di facile consumo e a detrarne le rimanenze esistenti a fine anno dal costo di acquisto.

I superamenti delle previsioni di spesa contenute nel Bilancio Preventivo vengono effettuati attingendo al fondo di riserva senza la copertura di alcun provvedimento amministrativo.

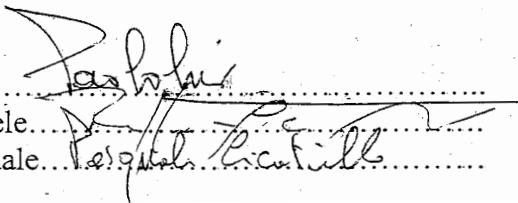
Per il futuro, voglia il Contabile seguire progressivamente gli impegni di spesa, affinché, raggiunta la cifra del preventivo, gli ulteriori impegni siano deliberati dal Consiglio di Amministrazione unitamente ad una variazione di bilancio.

Il conto economico risulta tuttora privo delle poste figurative relative a oneri sostenuti dall'Amministrazione, quali stipendi, utilizzo dei locali, luce, telefono, riscaldamento e così via.

Sarebbe opportuno che in futuro venissero contabilizzate affinché fosse possibile conoscere l'effettivo costo della Cassa.

Da ultimo, atteso che la relazione accompagnatoria è mirata anche a misurare il polso dell'Ente sarebbe opportuno che essa riferisse anche della situazione economico – finanziaria sulla base dei dati pervenuti nel corso dell'anno 2004 e riferibili all'esercizio 2003.

In conclusione, il Collegio, all'unanimità, esprime parere favorevole all'approvazione del Consuntivo sottoposto al suo esame perché corretto e conforme alle scritture contabili.

Lui dott. Paolo.....
Di Trani dott. Raffaele.....
Cicatiello rag. Pasquale.....


BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

**CASSA DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA
fra i dipendenti dell'ex MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE
BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 2003**

S I T U A Z I O N E P A T R I M O N I A L E A L 31 D I C E M B R E 2003

A T T I V O	CONSENTE		DIFFERENZE		P A S S I V O	CONSENTE	DIFFERENZE	
	AI 31/12/2002	AI 31/12/2003	IN PIÙ'	IN MENO		AI 31/12/2002	AI 31/12/2003	IN PIÙ'
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI								
Software di proprietà ed altri diritti	0,00	0,00	0,00	0,00	FONDI PER RISCHI E ONERI		0,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI								
Attrezzature d'ufficio	27.282,47	27.282,47	0,00	0,00	Fondo imposte e tasse		0,00	0,00
	27.282,47	27.282,47	0,00	0,00	Fondo svalutazione crediti		0,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE								
Crediti per prestiti concessi ai dipendenti	32.179,10	33.781,00	1.601,90	0,00	FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00
Titoli emessi o garantiti dallo Stato	32.926.648,00	29.998.273,18	0,00	2.998.374,82	Fondo liquidazione del personale	31.323,06	32.841,40	1.518,34
	32.958.827,10	30.032.054,18	1.601,90	2.998.374,82		31.323,06	32.841,40	1.518,34
CREDITI								
V/ Ministero dei Trasporti L.legge n.12/86 n. 870 per interessi attivi sui c/c maturati al 31.12.2003	32.207.893,96	13.734.522,25	0,00	18.473.371,71	DEBITI		0,00	0,00
Altri crediti		5.576,27	5.576,27	0,00	Debiti verso i fornitori		0,00	0,00
			0,00	0,00	Debiti tributari		581.029,93	581.029,93
					Debiti verso gli Enti previdenziali		0,00	0,00
					Debiti verso il personale		0,00	0,00
					Debiti per prestazioni previdenziali	7.273.502,97	0,00	7.273.502,97
					Altri debiti		8.388,16	8.388,16
						7.273.502,97	589.418,09	7.273.502,97
DISPONIBILITA' LIQUIDE								
Banca d'Italia c/c n. 21116	7.500.462,24	20.872.240,95	13.371.778,71	0,00	FONDI DI AMMORTAMENTO		27.282,47	27.282,47
Cassa di risparmio di Rieti c/c n. 12396	1.441.561,89	4.412.344,04	2.970.782,15	0,00	Attrezzature d'ufficio		27.282,47	27.282,47
Istituto S. Paolo di Torino c/c n. 10117 c/o postale n. 62858006	1.656.944,26	3.499.030,13	1.842.095,87	0,00				
Fondi cassa	413.328,53	472.861,64	59.333,11	0,00	TOTALE PASSIVITÀ	7.332.108,50	649.541,96	590.936,43
	258,23	258,23	0,00	0,00	PATRIMONIO NETTO			7.273.502,97
					Fondo di riserva	67.131.296,64	68.883.807,41	1.752.510,77
					Avanzo economico	1.743.143,54	3.522.620,79	1.779.477,25
						68.874.440,18	72.406.428,20	3.531.988,02
								0,00
TOTALE A PAREGGIO	76.206.548,68	73.055.970,16	18.251.168,01	21.401.746,53	TOTALE A PAREGGIO	76.206.548,68	73.055.970,16	4.122.924,45
								7.273.502,97

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO
DELLO SVILUPPO DEL TERRITORIO, PER LE POLITICHE
DEL PERSONALE E GLI APPARI GENERALI

[Signature]

IL PRESIDENTE

[Signature]

**CASSA DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA
fra i dipendenti dell' ex MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE
BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 2003**

CONTO ECONOMICO

AL 31 DICEMBRE 2003

R I C A V I

DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
PRESTAZIONI		CONTRIBUTI	
INDENNITA' UNA TANTUM	1.974.730,03	CONTRIBUTO MINISTERO DEI TRASPORTI	13.888.407,00
ANTICIPAZIONI SU INDENNITA' UNA TANTUM	2.809.834,00	CONTRIBUTI VOLONTARI	0,00
ASSICURAZIONI CONTRO RISCHI	0,00	DEVOLUZIONE CONTRIBUTI INUTILIZZATI	0,00
ASSISTENZA ORDINARIA E PERIODICA	5.520.557,20	INTERESSI E PROVENTI	
BORSE DI STUDIO	292.157,00	PROVENTI DERIVANTI DALL'INVESTIMENTO DELLE DISPONIBILITA'	360.932,25
INIZIATIVE CULTURALI E RICREATIVI	0,00	INTERESSI SU PRESTITI EX ART. 11 DELLO STATUTO	2.058,14
ONERI TRIBUTARI	6.165,92	RETIFIFICHE DI COSTI	
IMPOSTE E TASSE		STORNI PER COMMISSIONI INDEBITAMENTE CORRISPONTE	194,58
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO			
COMPENSO PRESIDENTE COLLEGIO REVISORI	1.859,24		
TRASFERITE	17.415,36		
COMPENSIA PROFESSIONISTI			
ASSISTENZA LEGALE	48.171,01		
ASSISTENZA NOTARILE	0,00		
CONSULENZE	8.774,60		
COSTO DEL PERSONALE			
STIPENDI	27.707,57		
ONERI SOCIALI	6.307,23		
QUOTA TFR	1.518,34		
ACQUISTO BUONI PASTO	231,58		
MATERIALI SUSSIDIARIE E DI CONSUMO			
ACQUISTO ATTREZZATURE	4.198,30		
ACQUISTO MATERIALE D'UFFICIO	1.400,74		
LOCAZIONE MATERIALI VARI	6.916,30		
ACQUISTO SOFTWARE	488,40		
ONERI FINANZIARI			
TASSE POSTALI E ONERI BANCARI	538,36		
COMMISSIONI BANCARIE INDEBITAMENTE CORRISPONTE	0,00		
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI			
TOTALE COSTI	10.728.971,18		
UTILE DI ESERCIZIO	3.522.620,79		
TOTALE A PARREGGIO	<u>14.251.591,97</u>	TOTALE RICAVI	<u>14.251.591,97</u>

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO
DELLO SVILUPPO DEL TERRITORIO, PER LE POLITICHE
DEL FERROVIARIO E DI AFFARI GENERALI

IL PRESIDENTE

**CASSA DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA
fra i dipendenti dell'ex MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE
BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 2003**

Allegato n. 2

CODICE	DESCRIZIONE	GESTIONE DELLA COMPETENZA				GESTIONE DEI RESIDUI			GESTIONE DI CASSA					
		PREVISIONE	INCASSI	DA INCASSARE	TOTALI	DIFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUO INIZIALE	INCASSI	VARIAZIONI POSITIVE ED NEGATIVE	RESIDUO FINALE	PREVISIONE	INCASSI	DIFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI	
01	TITOLO 1: ENTRATE CORRENTI CATEGORIA 01: ENTRATE CONTRIBUTIVE CONTRIBUTO MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI AI SENSI DELLA LEGGE N. 870 CONTRIBUTI VOLONTARI	13.888.407,00	153.884,75	13.745.522,25	13.888.407,00	0,00	32.207.893,96	32.207.893,96	0,00	30.437.795,38	32.361.778,71	-1.923.982,33	13.734.522,25	
02	DEVOZIONE DI CONTRIBUTI UTILIZZATI FONDI COMITATO SUDS DELLA AMMINISTRAZIONE	13.888.407,00	153.884,75	13.745.522,25	13.888.407,00	0,00	32.207.893,96	32.207.893,96	0,00	30.437.795,38	32.361.778,71	-1.923.982,33	13.734.522,25	
03	TOTALE CATEGORIA 01 CATEGORIA 07: PRODOTTI E PROVENTI PATRIMONIALI PROVENTI DERIVANTI DALL'INVESTIMENTO DELLE DISPOSIBILITA' PROVENTI SU PRESTITI EX ART. 1 DELLO STATUTO	1.345.014,34	355.355,98	1.576,27	360.332,25	-984.082,09	2.058,14	0,00	0,00	1.345.014,34	345.355,98	998.658,36	5.576,27	
04	TOTALE CATEGORIA 07 CATEGORIA 09: RETTIFICA SPESE DI AMMINISTRAZIONE STORNI PER COMMISSIONI INDEBITAMENTE CORRISPOSTE	1.345.014,34	2.058,14	0,00	362.950,39	-985.023,95	0,00	0,00	0,00	1.345.014,34	357.114,12	-2.058,14	0,00	
05	TOTALE TITOLO 1 CATEGORIA 12: REALIZZAZIONE DI VALORI MOBILIARI REALIZZI DI TITOLO ESSESSE O GARANTITI DALLO STATO	15.233.421,34	191,58	0,00	194,58	194,58	0,00	0,00	0,00	194,58	194,58	0,00	194,58	
06	TOTALE TITOLO 1 CATEGORIA 13: REALIZZAZIONE DI VALORI MOBILIARI REALIZZI DI TITOLO ESSESSE O GARANTITI DALLO STATO	511.495,45	13.740.098,52	14.251.891,97	981.1829,37	32.207.893,96	32.207.893,96	0,00	0,00	31.782.610,72	32.179.367,41	-355.516,68	13.740.098,52	
07	TOTALE CATEGORIA 13 CATEGORIA 14: RISCOSSIONI DI CREDITI RECUPERO DI PRESTITI AL PERSONALE	0,00	24.188.648,00	0,00	74.188.648,00	74.188.648,00	0,00	0,00	0,00	74.188.648,00	74.188.648,00	0,00	0,00	
08	TOTALE CATEGORIA 14 TITOLO 3: ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	4.655,24	56.833,33	0,00	56.833,33	52.811,09	0,00	0,00	0,00	4.652,24	56.833,33	-52.161,09	0,00	
09	TOTALE CATEGORIA 14 CATEGORIA 22: PARTITE DI GIRO	4.655,24	56.833,33	0,00	56.833,33	52.811,09	0,00	0,00	0,00	4.652,24	74.245.481,33	74.245.481,33	0,00	
10	RITENUTE ERARIALI RITENUTE PREVIDENZIALI ANTICIPAZIONI DIVERSE DI TERZI RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI DI TERZI	2.826.108,76	0,00	2.826.108,76	9.447,25	9.447,25	0,00	0,00	0,00	2.826.108,76	9.447,25	-9.447,25	0,00	
11	TOTALE CATEGORIA 22 TOTALE TITOLO 3	0,00	2.845.944,17	0,00	2.843.944,17	0,00	258,23	0,00	0,00	258,23	0,00	-2.843.944,17	-2.843.944,17	
12	TOTALE GENERALI DELL'ENTRATA	15.238.075,93	77.000,916,95	13.740.098,52	91.341.015,42	76.402.945,89	32.207.893,96	0,00	0,00	258,23	31.787.652,95	109.028.817,91	-76.021.349,95	13.740.098,52

IL PRESIDENTE

Scalzone

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO PER LO COORDINAMENTO
DELLO SVILUPPO DEL TERRITORIO, PER LE POLITICHE
DEL PERSONALE E GLI AFFARI GENERALI
[Firma]

CASSA DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA
fra i dipendenti dell'ex MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE
BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 2003

Allegato n. 2

SITUAZIONE DI BILANCIO USCITE AL 31 DICEMBRE 2003

CODICE	DESCRIZIONE	GESTIONE DELLA COMPETENZA				GESTIONE DEI RESIDU				GESTIONE DI CASSA			
		PRENORME	PAGAMENTI	DA PAGARE	TOTALE	RISIDUO INIZIALE	DIFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI	PAGAMENTI	RESIDUO FINALE	PREVISIONE	PAGAMENTI	RESIDUO ALLE DIFFERENZE RISPETTO LE PREVISIONI	TOTALE DEI RESIDUO ALLE DIFFERENZE RISPETTO ALL'ESERCIZIO
TITOLO 1: SPESE CORRENTI													
01	CATEGORIA 01: INDEMNITÀ UNA TANTUM INDENNITÀ UNA AUTUM	7.598.202,56	1.974.730,03	0,00	1.974.730,03	5.623.472,53	-7.273.502,97	7.273.502,97	0,00	0,00	2.103.300,00	-7.147.933,00	0,00
01	CATEGORIA 02: ANTICIPAZIONI ED ASSICURAZIONI ASSICURAZIONI SU INDEMNITÀ UNA TANTUM	2.165.487,73	113.973,04	0,00	2.809.834,00	-64.346,27	113.973,04	0,00	0,00	1.650.000,00	2.069.834,00	565.834,00	0,00
02	CATEGORIA 02: ANTICIPAZIONI ED ASSICURAZIONI ASSICURAZIONI CONTRO RISCHI	2.279.460,77	2.029.834,00	0,00	2.809.834,00	-530.773,23	0,00	0,00	0,00	1.650.000,00	2.069.834,00	565.834,00	0,00
TITOLO 2: SOVVENZIONI E CONTRIBUTI													
01	CATEGORIA 03: SOVVENZIONI E CONTRIBUTI ASSISTENZA ORDINARIA E PERIODICA	3.059.261,02	5.520.557,20	0,00	5.520.557,20	-2.481.776,18	0,00	0,00	0,00	6.820.000,00	5.520.557,20	1.269.427,80	0,00
02	ASSISTENZA DI STUDIO	227.946,08	0,00	232.157,00	0,00	-44.210,92	0,00	0,00	586.717,00	292.157,00	263.564,78	0,00	0,00
03	INITIATIVE CULTURALI E RICreative	555.852,15	0,00	455.892,15	0,00	0,00	0,00	0,00	565.000,00	565.000,00	565.000,00	0,00	0,00
TITOLO 3: SPESE DI FUNZIONAMENTO													
01	STIPENDI	16.976,88	27.707,57	0,00	27.707,57	-10.700,68	0,00	0,00	0,00	74.815,00	27.707,57	47.107,43	0,00
02	ONERI SOCIALI	3.864,53	6.307,23	0,00	6.307,23	-2.427,70	0,00	0,00	0,00	6.307,23	-6.307,23	0,00	0,00
03	QUOTA TRR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	TRASFERI	10.670,66	17.415,36	0,00	17.415,36	-6.744,70	0,00	0,00	0,00	17.415,36	-17.415,36	0,00	0,00
05	TAFFE POSTALE E ONERI BANCARI	320,86	538,36	0,00	538,36	-208,50	0,00	0,00	0,00	538,36	-538,36	0,00	0,00
06	ASSISTENZA LEGALE	28.515,12	46.171,61	0,00	46.171,61	-18.655,89	0,00	0,00	0,00	46.171,61	-46.171,61	0,00	0,00
07	ASSISTENZA NOTARILE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	CONSULENZE	5.371,33	8.774,60	0,00	8.774,60	-3.398,27	0,00	0,00	0,00	8.774,60	-8.774,60	0,00	0,00
09	COMPRESO PRESIDENTE COLEGIO REVISORI	1.139,18	1.859,24	0,00	1.859,24	-720,06	0,00	0,00	0,00	1.859,24	-1.859,24	0,00	0,00
10	ACQUISTO ATTREZZATURE	2.577,38	4.198,30	0,00	4.198,30	-1.625,94	0,00	0,00	0,00	4.198,30	-4.198,30	0,00	0,00
11	ACQUISTO MATERIALE D'UFFICIO	858,25	1.400,74	0,00	1.400,74	-542,49	0,00	0,00	0,00	1.400,74	-1.400,74	0,00	0,00
12	ACQUISTO BUONI PASTO	141,89	231,58	0,00	231,58	-89,69	0,00	0,00	0,00	231,58	-231,58	0,00	0,00
13	LOCALIZZAZIONE MATERIALE VARI	4.237,72	6.916,30	0,00	6.916,30	-2.678,58	0,00	0,00	0,00	6.916,30	-6.916,30	0,00	0,00
14	ACQUISTO SOFTWARE	299,25	488,40	0,00	488,40	-189,15	0,00	0,00	0,00	488,40	-488,40	0,00	0,00
15	COMMISSIONI BANCARIE INDEBITAMENTE CORRISPOSTE	75.985,03	124.008,69	0,00	124.008,69	-48.026,66	0,00	0,00	0,00	74.655,00	124.008,69	-49.353,68	0,00
TITOLO 4: SPESE NON CLASSIFICATE IN ALTRE VOCI													
01	FONDO DI RISERVA	1.523.432,09	0,00	0,00	0,00	1.523.432,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	PROVENTI DESTINATI AL FONDO DI RISERVA - TOTALE CATEGORIA 04	1.523.432,09	0,00	0,00	0,00	1.523.432,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5: SPESE NON CLASSIFICATE IN ALTRE VOCI													
01	CATEGORIA 05: ONERI TRIBUTARI IMPOSTE E TASSE	37.878,88	6.165,92	0,00	6.165,92	31.710,96	0,00	0,00	0,00	37.767,88	6.165,92	31.710,96	0,00
02	TOTALE CATEGORIA 05	37.878,88	6.165,92	0,00	6.165,92	31.710,96	0,00	0,00	0,00	37.767,88	6.165,92	31.710,96	0,00
TITOLO 6: PROVENTI DESTINATI AL FONDO DI RISERVA - TOTALE CATEGORIA 06													
01	15.238.073,58	10.727.452,84	0,00	10.727.452,84	4.510.260,74	7.273.502,97	7.273.502,97	0,00	0,00	12.658.213,66	18.000.935,61	-3.542.742,15	0,00

IL PRESIDENTE
Succi

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO
DELLO SVILUPPO DEL TERRITORIO, PER LE POLITICHE
DEI PERSONALE E DELL'AFFAR GENERALI
Scattolon

Allegato n. 2

CASSA DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA
fra i dipendenti dell'ex MINISTERO DEL TRASPORTO E DELLA NAVIGAZIONE
BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 2003

SITUAZIONE DI BILANCIO USCITE AL 31 DICEMBRE 2003

CODICE	DESCRIZIONE	GESTIONE DELLA COMPETENZA						GESTIONE DEI RESIDUI			GESTIONE DI CASSA	
		PREVISIONE	PAGAMENTI	DA PAGARE	TOTALE	DIFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI	RISIDUO INIZIALE	PAGAMENTI	VARIAZIONI POSITIVE ED NEGATIVE	RESIDUO FINALE	PREVISIONE	PAGAMENTI
01	TITOLO 2 : SPESE IN CONTO CAPITALE CATEGORIA 13: ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI ACQUISTO DI TITOLI EMESSI O GARANTITI DALLO STATO	71.260.273,18	0,00	71.260.273,18	-71.260.273,18				0,00	0,00	71.260.273,18	-71.260.273,18
02	TOTALE CATEGORIA 13	71.260.273,18	2,00	71.260.273,18	-71.260.273,18				0,00	0,00	71.260.273,18	-71.260.273,18
01	CATEGORIA 14: CONCESSIONI DI CREDITI CONCESSIONE DI PRESTITI AL PERSONALE	49.068,00	0,00	49.068,00	-49.068,00				0,00	0,00	49.068,00	-49.068,00
02	TOTALE CATEGORIA 14	49.068,00	0,00	49.068,00	-49.068,00				0,00	0,00	49.068,00	-49.068,00
01	TOTALE TITOLO 2	71.309.341,18	0,00	71.309.341,18	-71.309.341,18				0,00	0,00	71.309.341,18	-71.309.341,18
01	TITOLO 3 : PARTITE DI GIRO CATEGORIA 21: SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO VERSAMENTO DI RITENUTE ETRARSI	2.245.078,83	561.029,83	2.806.108,76	-2.806.108,76				0,00	0,00	2.245.078,83	-2.245.078,83
02	9.447,25	0,00	9.447,25	9.447,25	-9.447,25				0,00	0,00	9.447,25	-9.447,25
03	8.388,16	0,00	8.388,16	8.388,16	-8.388,16				0,00	0,00	8.388,16	-8.388,16
04	ANTICIPAZIONI A TERZI	0,00	0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00	0,00
01	TOTALE CATEGORIA 21	2.254.556,08	568.416,89	2.843.944,17	-2.843.944,17				0,00	0,00	2.254.556,08	-2.254.556,08
02	TOTALE TITOLO 3	2.254.556,08	568.416,89	2.843.944,17	-2.843.944,17				0,00	0,00	2.254.556,08	-2.254.556,08
01	TOTALE GENERALE DELLA SPESA	15.238.073,58	84.231.320,10	585.416,09	64.880.738,19	-69.642.664,81	7.273.502,97	0,00	0,00	12.058.213,56	91.564.223,07	-79.305.609,41

IL PRESIDENTE

Giuliano

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO
DELO SVILUPPO DEL TERRITORIO, PER LE POLITICHE
DEL PERSONALE E GLI AFFARI GENERALI

Ugo Mancuso

Allegato n. 3**CASSA DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA**

fra i dipendenti dell' ex MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

BILANCIO CONSUNTIVO PER L' ESERCIZIO 2003**SPECIFICA DEI MOVIMENTI DEL FONDO DI RISERVA RELATIVI
ALL' ANNO FINANZIARIO 2003**

CONSISTENZA AL 31.12.2002	€	67.131.296,64
+ AVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	€	1.743.143,54
+ ACCANTONAMENTO DIFFERENZA POSITIVA RICAVATA DALLA VERIFICA AL 31.12.2003 DEI PRESTITI CONCESSI	€	9.367,23
CONSISTENZA AL 31.12.2003	€	68.883.807,41

IL PRESIDENTE

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO
DELLO SVILUPPO DEL TERRITORIO, PER LE POLITICHE
DEL PERSONALE E GLI AFFARI GENERALI

Allegato n. 4

CASSA DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA

fra i dipendenti dell' ex MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

BILANCIO CONSUNTIVO PER L' ESERCIZIO 2003

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA AL 31 DICEMBRE 2003

AVANZO DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	11.012.545,15
Riscossioni in c/competenza	77.600.918,95
Riscossioni in c/residui	32.207.893,96
TOTALE	109.808.812,91
	<hr/>
Pagamenti in c/competenza	84.291.320,10
Pagamenti in c/residui	7.273.502,97
AVANZO DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	91.564.823,07
	<hr/>
Residui attivi degli esercizi precedenti	
Residui attivi dell'esercizio	13.740.098,52
	<hr/>
Residui passivi degli esercizi precedenti	
Residui passivi dell'esrcizio	589.418,09
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	42.407.215,42
	<hr/>

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO
DELLO SVILUPPO DEL TERRITORIO, PER LE POLITICHE
DEL PERSONALE E GLI AFFARI GENERALI

Pagina 7

IL PRESIDENTE